

Ambito professionale

Migrazione: competenze raccomandate in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica

Il presente documento illustra le competenze rilevanti in materia di violenza di genere, di violenza sessualizzata e di violenza domestica per l'ambito professionale della migrazione. Esso formula raccomandazioni destinate alle/ai responsabili delle formazioni su temi correlati con la migrazione presso le scuole universitarie professionali e le università come pure a professioniste e professionisti attivi in questo ambito, a datrici e a datori di lavoro nonché ad altre organizzazioni che si occupano di formazione nell'ambito della migrazione. Queste raccomandazioni intendono fornire un aiuto per impostare percorsi di formazione e perfezionamento, definire contenuti didattici e stimare le necessità individuali di perfezionamento.

La competenza delle professioniste e dei professionisti è un elemento fondamentale nella prevenzione e nella lotta contro la violenza di genere, la violenza sessualizzata e la violenza domestica. Queste forme di violenza causano un'enorme sofferenza alle persone coinvolte, violano i diritti umani e rappresentano un ostacolo al raggiungimento dell'uguaglianza di genere.

Documento elaborato nel quadro dell'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)

Stato: dicembre 2024

A PROPOSITO DEGLI STANDARD MINIMI

Gli standard minimi per la formazione e il perfezionamento di vari gruppi professionali in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica indicano i contenuti tematici e le competenze che i rispettivi gruppi professionali dovrebbero trattare e acquisire come basi durante la formazione e come conoscenze specifiche durante il perfezionamento e l'aggiornamento. Questi standard minimi si rivolgono sia agli istituti di formazione¹, affinché possano allestire percorsi di formazione e perfezionamento adeguati, sia a professioniste/i e datrici e datori di lavoro, affinché possano stimare le necessità individuali di perfezionamento.

Gli standard minimi corrispondono ai requisiti della Convenzione di Istanbul applicabili a livello internazionale. La Convenzione protegge donne e bambine, uomini e ragazzi nonché persone trans, intersessuali e non binarie contro la violenza.

Gli standard minimi sono stati redatti dall'UFU, in collaborazione con rappresentanti della Confederazione e della società civile e successivamente completati da istituzioni specializzate e professioniste/i. Sono aggiornati costantemente, per cui si prega di inviare eventuali osservazioni per e-mail a fg@ebg.admin.ch.

COINVOLGERE PROFESSIONISTE/I PER I MODULI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO

Esistono già numerose offerte di formazione e perfezionamento in materia. Per ottenere assistenza e consulenza specializzate, ci si può rivolgere ai servizi di lotta contro la violenza domestica, agli uffici cantonali per le pari opportunità oppure ai consultori di aiuto alle vittime, che dispongono di reti operative (per visualizzare i servizi cantonali cliccare qui www.equality.ch, www.csvd.ch e www.aiuto-alle-vittime.ch).

SIGLA EDITORIALE

Titolo

Ambito professionale Migrazione:
competenze raccomandate in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica

Editore

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

Versioni linguistiche

tedesco, francese e italiano

Layout

moxi ltd., Biel/Bienne



Standard minimi e schemi grafici sul sito dell'UFU

¹ Istituti di formazione dell'ambito professionale della migrazione: scuole specializzate superiori, scuole universitarie professionali, università
Corsi di formazione: specialista della migrazione con diploma federale; CAS in diritto delle migrazioni dell'Università di Friburgo
Basi legali: legge federale sulla formazione professionale (LFPr, RS **412.10**); ordinanza sulla formazione professionale (OFPr, RS **412.101**); legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU, RS **414.20**); legge federale sulla formazione continua (LFCo, RS **419.1**).

INDICE

CONOSCENZE DEI TEMI SPECIFICI

Definizioni e basi giuridiche	PAGE 4
Portata e diffusione della violenza tra la popolazione	PAGE 6
Cause, fattori di rischio e fattori di protezione	PAGE 8
Forme di violenza e conseguenze	PAGE 9
Diffusione della violenza domestica e della violenza sessualizzata tra i minori	PAGE 10

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Riconoscere la violenza e reagire in modo consono alla situazione	PAGE 12
Affrontare l'argomento della violenza e sostenere le persone coinvolte	PAGE 14
Responsabilità specifica dei servizi pubblici	PAGE 16

Definizioni e basi giuridiche

CONTENUTI

- Espressioni «violenza di genere», «violenza sessualizzata» e «violenza domestica»
- Spirale della violenza
- Basi giuridiche rilevanti in Svizzera

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Sapere cosa s'intende per violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica	<i>A seconda del genere e del contesto (domestico o pubblico, tempo libero o posto di lavoro, vita in istituto), la violenza può assumere forme diverse: fisica, psicologica e sessualizzata, stalking, matrimonio forzato, mutilazioni genitali femminili (female genital mutilation/cutting, FGM/C), aborto forzato e sterilizzazione forzata, violenza digitale.</i>
Conoscere le fasi della spirale della violenza e la dinamica della violenza di coppia	<i>Le fasi della spirale della violenza sono: l'accumulo di tensione, l'esplosione della violenza e la riconciliazione.</i>
Conoscere il rischio accresciuto (di escalation) nelle situazioni di separazione	<i>Le separazioni e i divorzi sono eventi destabilizzanti e racchiudono un particolare rischio di violenza domestica, anche grave e con esito letale. Se una coppia in fase di separazione ha figli minorenni, è necessario prestare particolare attenzione alla loro integrità.</i>
Sapere che nella vita le fasi di passaggio possono risultare particolarmente stressanti e aumentare il rischio di violenza domestica. Anche la fuga, in quanto evento pesante e destabilizzante, comporta un rischio accresciuto di violenza	<i>Sono considerate fasi di passaggio il matrimonio, la nascita del primo figlio o la separazione, tutti eventi che comportano un cambiamento di ruolo nella relazione o nella società. Anche la migrazione può essere considerata una fase di passaggio, poiché se dettata da ragioni di lavoro, di ricongiungimento familiare o di fuga può essere associata a grandi preoccupazioni, tensioni e sforzi di adattamento. Le donne e le ragazze sono esposte al rischio di violenza sessualizzata specie sulle rotte migratorie meno sicure.</i>
Conoscere la legge sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl, RS 142.20, in particolare i gravi motivi personali di violenza domestica o matrimonio forzato conformemente all'art. 50), la legge sull'asilo (LAsi, RS 142.31, in particolare i motivi di fuga specifici della condizione femminile conformemente all'art. 3 cpv. 2)	<i>Le disposizioni in materia di diritto di soggiorno della legislazione sugli stranieri possono rafforzare il rapporto di dipendenza tra vittime e carnefici e quindi aumentare il rischio di violenza (persistente). Anche l'accesso alle misure di sostegno e di deescalation può essere ostacolato da incertezze legate allo statuto di soggiorno o da minacce di conseguenze sul diritto soggiorno, avanzate dalla persona violenta. Dal 1° gennaio 2025 anche i familiari di persone titolari di un permesso di dimora (permesso B), di soggiorno di breve durata (permesso L) o di ammissione provvisoria (permesso F) hanno diritto a una disciplina autonoma del soggiorno in caso di separazione, in particolare se sono stati vittime di violenza domestica.</i>
Conoscere le basi giuridiche rilevanti in Svizzera	<i>La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, RS 0.311.35, in particolare il cap. VII Migrazione e asilo), gli articoli specifici del CP (RS 311.0, spec. i reati perseguibili d'ufficio tra coniugi o tra partner, il diritto penale in materia sessuale art. 187 segg., l'art. 181a matrimonio forzato, l'art. 182 tratta di esseri umani, l'art. 124 CP mutilazione di organi genitali femminili), le norme di tutela contro la violenza conformemente agli articoli 28b e 28c CC (RS 210), la legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (RS 312.5), la legge federale sulla parità dei sessi (RS 151.1) in riferimento alle molestie sessuali sul posto di lavoro.</i>
Capire le differenze tra reato perseguibile a querela di parte e reato perseguibile d'ufficio, conoscere il diritto di avviso e l'obbligo di avviso o l'obbligo del segreto in relazione alla propria attività professionale, conoscere le prestazioni di consulenza e sostegno dei consultori cantionali di aiuto alle vittime di reati	<i>Art. 314d cpv. 3 CC (protezione dei minori) e art. 443 cpv. 3 CC (protezione degli adulti) in merito agli obblighi di avviso sanciti dal diritto federale; vanno considerate anche le disposizioni cantionali.</i>

Sapere che nel caso in cui persone minorenni siano esposte a violenza domestica, minaccia di matrimonio forzato o di mutilazione genitale femminile è possibile effettuare una segnalazione alle autorità cantonali di protezione dei minori e degli adulti (APMA; in Ticino: Autorità regionale di protezione, ARP)	<i>Chiunque sappia che una persona ha bisogno di aiuto può trasmettere una segnalazione alle APMA; sottostanno all'obbligo di avviso in particolare le persone che svolgono un'attività ufficiale come pure le professioniste e i professionisti che nella loro attività professionale sono regolarmente in contatto con minorenni (art. 314c, 314d, 443 CC; RS 210). Se necessario è possibile chiedere un colloquio con i servizi specializzati.</i>
Sapere che il diritto all'istruzione sussiste indipendentemente dallo statuto di soggiorno	<i>Il diritto fondamentale all'istruzione di base ed eventualmente all'istruzione superiore si applica a prescindere dalla nazionalità e dallo statuto di soggiorno e comprende anche l'educazione sui temi della discriminazione, dell'uguaglianza e della protezione contro la violenza.</i>
Sapere che le datrici e i datori di lavoro, accanto all'obbligo di protezione generale ai sensi del CO, hanno l'obbligo di tutelare collaboratrici e collaboratori contro le molestie sessuali	<i>Art. 328 cpv. 1 Codice delle obbligazioni (CO; RS 220), art. 6 legge sul lavoro (LL; RS 822.11), art. 4 legge sulla parità dei sessi (LPar; RS 151.1).</i>

BASI E INFORMAZIONI

- **humanrights.ch:** www.humanrights.ch > Geschlechterspezifische Gewalt gegen Frauen (in tedesco)
- **UFU-Schede informative violenza domestica A1, A3, B1, B5, C1:** www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- **Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA):** www.kokes.ch > Diritti e obblighi di avviso (in tedesco e francese)
- **Verein Lilli:** www.lilli.ch > Was sind Antrags- und Offizialdelikte? (in tedesco)
- **Comunicato stampa del Consiglio federale:** [Nuovo diritto penale in materia sessuale dal 1° luglio 2024](#)
- **Bildungsstelle Häusliche Gewalt:** www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch (in tedesco)
- **Aiuto alle vittime Svizzera:** www.aiuto-alle-vittime.ch
- **Istituto specializzato matrimonio forzato:** www.matrimonioforzato.ch
- **Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili:** www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- **Ufficio federale di polizia fedpol 2024:** www.fedpol.admin.ch > La tratta di esseri umani è una forma moderna di schiavitù
- **Convenzione di Istanbul:** www.coe.int > Istanbul Convention (in francese e inglese)
- **Molestie sessuali sul posto di lavoro:** www.molestiesessuali.ch (informazioni specifiche sia per lavoratrici e lavoratori che per datrici e datori di lavoro); consulenza online: www.belaestigt.ch; datrici e datori di lavoro: www.kmukonkret.ch (in tedesco)
- **Carta per la prevenzione:** www.charta-praevention.ch
- **Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD):** www.csvd.ch
- **Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO):** www.frauenhaeuser.ch
- **Associazione professionale svizzera delle consulenze contro la violenza (APSCV):** www.fvgs.ch > consultori (in francese e tedesco)

Portata e diffusione della violenza tra la popolazione

CONTENUTI

- **Dati statistici dei reati noti e dei reati sommersi**
- **Diffusione nei diversi gruppi della popolazione**
- **Propensione alla denuncia**

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Conoscere globalmente la portata della violenza di genere, della violenza sessualizzata e della violenza domestica in Svizzera e sapere che tra le persone in fuga e tra quelle con passato migratorio queste forme di violenza si manifestano in proporzione superiore alla media	<p><i>Reati noti: in Svizzera la polizia registra mediamente un reato contro l'integrità sessuale ogni ora (circa 9000 all'anno). Nell'ambito della violenza domestica si contano addirittura due segnalazioni circa ogni ora (circa 20 000 all'anno). Il 15 per cento dei casi registrati di minaccia del bene del minore riguarda abusi sessuali e/o sfruttamento sessuale.</i></p> <p><i>Reati sommersi: una donna su cinque riferisce di essere stata vittima di violenza sessualizzata e si stima che un minore su tre subisca violenza fisica in famiglia.</i></p>
Sapere che donne, uomini, bambine/i e giovani, persone anziane, persone con disabilità, persone con passato migratorio e persone LGBTQ+ sono toccati in modo diverso dalla violenza	<p><i>L'87 per cento delle vittime di reati contro l'integrità sessuale sono donne, il 69 per cento delle vittime di reati violenti in luogo pubblico sono uomini, il 75 per cento delle vittime di atti di violenza di coppia sono donne, le persone con disabilità e le persone LGBTQ+ subiscono violenza in misura significativamente maggiore e infine si stima che in Svizzera 22 400 donne e ragazze abbiano subito o rischino di subire mutilazioni genitali. L'Istituto specializzato matrimonio forzato fornisce ogni anno consulenze e valutazioni di circa 350 casi complessi. Ogni anno vengono alla luce circa 200 casi di tratta di esseri umani (spesso donne in situazioni di prostituzione forzata).</i></p> <p><i>La maggiore diffusione della violenza tra la popolazione straniera può essere attribuita da un lato a una maggiore esposizione a fattori che aumentano il rischio di violenza di genere e ad altri aspetti come le strutture patriarcali nei Paesi d'origine e la normalizzazione della violenza nei confronti della donna. Dall'altro può essere ricondotta anche alla percezione stereotipata di determinati gruppi da parte delle autorità e a una maggiore vigilanza e facilità di denuncia che può trovare riscontro nei risultati statistici. L'incertezza riguardo alle conseguenze in termini di diritto di soggiorno complica inoltre l'accesso alle offerte di sostegno.</i></p>
Sapere che gran parte degli episodi di violenza di genere, di violenza sessualizzata e di violenza domestica non sono denunciati né segnalati (= dati statistici dei reati sommersi)	<i>Soltanto un reato sessuale circa su dieci sfocia in una denuncia. Tabù sociali, vergogna, paura di ripercussioni (ad. es. esclusione da parte del contesto sociale, ritorsioni o interruzioni del rapporto da parte della persona con la quale si è sviluppato un rapporto di dipendenza) o mancanza di conoscenze contribuiscono a fare sì che molti episodi di violenza non siano denunciati né segnalati.</i>
Sapere che le false denunce per reati sessuali sono rare	<i>Secondo diversi studi, la proporzione di false denunce per reati sessuali (5% circa) non è superiore a quella di altri reati comparabili.</i>
Familiarizzarsi con i concetti e gli elementi legati ai miti sullo stupro	<p><i>Percezione errata e stereotipata del presunto «vero stupro» (ad es. la vittima viene stuprata nel bosco con la forza da sconosciuti) e del presunto «falso stupro» (ad es. corresponsabilità a causa del consumo di alcol, di un certo tipo di abbigliamento, del non aver opposto resistenza ecc.).</i></p> <p><i>I miti sullo stupro invertono i ruoli di vittima e carnefice, attribuendo a torto la responsabilità della violenza alla vittima e giustificando l'aggressore.</i></p>
Essere consapevoli della problematica della percezione stereotipata di vittime e carnefici e delle pluridiscriminazioni (concetto di intersezionalità)	<i>I fattori come lo statuto sociale, l'origine, la disabilità, le dipendenze ecc. incidono sulla propensione alla denuncia e sulle esperienze di violenza; gli stereotipi (secondo cui ad es. solo le donne subiscono violenza domestica) influenzano la percezione e possono condurre a errori di valutazione.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Schede informative violenza domestica A4, A5 e B5: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Ufficio federale di statistica (UST): www.bfs.admin.ch > Violenza domestica e Violenza sessualizzata
- Studio Optimus (2018): www.kinderschutz.ch > Maltrattamenti nei confronti dei bambini in Svizzera
- Schweizerische Flüchtlingshilfe (SFH): www.fluechtlingshilfe.ch > Themen > Personen mit besonderen Rechten > Frauen im Asylverfahren (*in francese e tedesco*)
- Indagine svizzera sulla sicurezza: www.ccpcs.ch > Crime Survey 2022 (*in francese e tedesco*)
- Dirk Baier, Lorenz Biberstein & Nora Markwalder 2022: Kriminalitätsoffererfahrungen der Schweizer Bevölkerung: Entwicklungen im Dunkelfeld 2011 bis 2021 (*in tedesco*)
- Faten Khazaei 2022: Fabrique de la différence: la réponse institutionnelle policière aux «violences domestiques». In: Swiss Journal of Sociology, 48 (3) (*in francese*)
- Dirk Baier, Lorenz Biberstein & Nora Markwalder 2023: Betroffenheit von Gewalt in Partnerschaften: Ausmass und Entwicklung in der Schweiz. Ergebnisse von Repräsentativbefragungen (*in tedesco*)
- Indagine gfs.bern 2019: www.gfsbern.ch > Violenza sessuale in Svizzera (*in francese e tedesco*)
- Prevenzione svizzera della criminalità (PSC): www.skppsc.ch > Violenza sessuale e miti sullo stupro
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 8: Stereotipi e pregiudizi inconsci
- humanrights.ch: www.humanrights.ch > Les formes de discrimination (*in francese e tedesco*)
- Violenza contro le persone LGBTIQ in Svizzera: www.gewalt-gegen-lgbt.ch (*in tedesco*)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Mutilazioni genitali femminili
- fedpol 2024: www.fedpol.admin.ch > Tratta di esseri umani > Link e referenza > Quadro della situazione Tratta di esseri umani in Svizzera
- Nature 2023: www.nature.com > Neuroscience evidence counters a rape myth. Nat Hum Behav 7, 835–838 (2023)
- Sandra Schwark, Nina Dragon & Gerd Bohner 2018: [Falschbeschuldigungen bei sexueller Gewalt](#)

Cause, fattori di rischio e fattori di protezione

CONTENUTI

- Cause a livello individuale, relazionale, comunitario e sociale
- Fattori di rischio della violenza
- Fattori di protezione contro la violenza

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Essere consapevoli che la violenza ha molte cause che non possono essere ricondotte unicamente a caratteristiche della personalità	<i>L'insorgere della violenza dipende da fattori individuali, relazionali, comunitari e sociali che possono influenzarsi a vicenda.</i>
Conoscere i fattori di rischio della violenza, in particolare il potenziale di escalation della violenza e il rischio di gravi lesioni fisiche e/o di situazioni che possono mettere in pericolo la vita e avere conseguenze letali	<i>Rappresentazioni di genere gerarchiche e patriarcali, difficoltà ad affrontare il mutamento di ruoli e posizioni intervenuto in seguito alla migrazione, difficoltà di coniugare le regole collettive e socioculturali con i desideri e i bisogni individuali (anche in relazione alla sessualità), violenza vissuta e assistita nell'infanzia, abuso di sostanze (alcol, stupefacenti), delinquenza e comportamenti controllanti, situazioni di vita difficili (salute, alloggio, finanze, lavoro), fasi di passaggio (matrimonio, nascita di un figlio, separazione, migrazione), vulnerabilità accresciuta e pluridiscriminazione, disponibilità di armi, senso di disperazione, giustificazione del proprio comportamento da parte della persona violenta ecc.</i>
Conoscere i fattori di protezione e di resilienza della violenza	<i>Parità nei rapporti di coppia, indipendenza economica, relazioni familiari rispettose che tengono conto anche della volontà dei figli (anche in relazione alla sessualità), sostegno sociale, interventi tempestivi, accesso a servizi di sostegno professionali sia per le vittime che per le persone violente, formazione dei genitori e sostegno nella crescita dei figli, consapevolezza del proprio ruolo ecc.</i>
Comprendere i motivi che impediscono alle persone con un vissuto di violenza domestica di confidarsi, di chiedere aiuto e di separarsi dalla persona violenta o che le spingono a tornare più volte nella relazione violenta	<i>Rapporto di potere e di dipendenza tra la vittima e la persona violenta, dipendenza economica, conflitto di lealtà nei confronti dei genitori, mancanza di conoscenze circa le prestazioni di aiuto, non parlare la lingua e non essere integrati socialmente, paura delle conseguenze a livello del diritto migratorio, paura dello stigma sociale e dell'esclusione da parte della famiglia, mancata o diversa comprensione del diritto, attaccamento ambivalente e legame traumatico, paura di perdere i figli, tabù, vergogna e sensi di colpa.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Scheda informativa violenza domestica A2: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Organizzazione mondiale della sanità (OMS): www.who.int > Violence against women (in inglese e francese)
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Moduli di formazione per il settore sociale (in francese e tedesco)

Forme di violenza e conseguenze

CONTENUTI

- **Diverse forme di violenza**
- **Conseguenze sulla salute**
- **Conseguenze sociali**
- **Trasmissione transgenerazionale della violenza**

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Conoscere le differenze tra violenza fisica, psicologica, sessualizzata, economica e digitale	<p><i>Violenza fisica: scuotere, spintonare, immobilizzare, schiaffeggiare e prendere a pugni, infliggere gravi danni corporali (fratture, ustioni, tagli, coltellate, contusioni ed emorragie interne) e commettere aggressioni a sfondo sessuale ecc.</i></p> <p><i>Violenza psicologica: offendere, ingiuriare, minacciare, controllare o vietare contatti sociali e familiari, essere esposti alla violenza tra genitori ecc. Vi rientrano anche le forme di violenza digitale come il cyberstalking, la violenza sessualizzata basata su immagini, la (fake) sextortion (estorsione a sfondo sessuale, a volte basata su un bluff), le molestie sessuali su piattaforme digitali, il cybergrooming (adescamento di minori in Internet) ecc.</i></p> <p><i>Violenza sessualizzata: ogni forma di atto di natura sessuale indesiderato o imposto e di comportamento a sfondo sessuale che travalica i limiti, con o senza contatto fisico.</i></p> <p><i>Violenza economica: confisca del salario, obbligo o divieto di lavorare, controllo finanziario, sfruttamento finanziario ecc.</i></p>
Sapere che la violenza, oltre alle ferite fisiche, può lasciare tutta una serie di strascichi di natura psicologica	<i>Ansia, vergogna e sensi di colpa, disturbi del sonno, disturbi alimentari, difficoltà prestazionali e di concentrazione, disturbi dello sviluppo nelle bambine e nei bambini ecc.</i>
Riconoscere le conseguenze dei traumi (ad es. dopo un atto di violenza sessualizzata, anche nei minori, o in seguito a matrimonio forzato o a mutilazione genitale femminile) e le loro ripercussioni	<i>Senso d'inferiorità, disturbi d'ansia, depressioni, autolesionismo, disturbi post-traumatici da stress, suicidalità, ecc.</i>
Conoscere le possibili conseguenze sociali della violenza	<i>Separazione e divorzio (e le loro conseguenze sociali e finanziarie), cambiamento di casa e scuola, ritiro e isolamento sociale, impatto sullo statuto di soggiorno ecc.</i>
Sapere quali conseguenze può avere una segnalazione sul diritto di soggiorno di una persona	<i>Ad es. conseguenze di diritto penale per la persona imputata, che possono ripercuotersi anche sul diritto di soggiorno</i>
Comprendere la trasmissione transgenerazionale della violenza	<i>Chi ha sperimentato la violenza nell'infanzia presenta un rischio maggiore di subire o esercitare violenza (domestica) anche in età adulta.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- **UFU-Schede informative violenza domestica A1, A6, B3:** www.ebg.admin.ch > **Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne**
- **Bildungsstelle Häusliche Gewalt:** www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch *(in tedesco)*
- **Bundesverband Frauenberatungsstellen und Frauennotrufe Deutschland:** www.frauen-gegen-gewalt.de > **Cosa fare contro la violenza digitale di genere?** *(in tedesco)*
- **Piattaforma nazionale Giovani e media:** www.giovanimedia.ch > **Sessualità e pornografia in rete**
- **Protezione dell'infanzia Svizzera:** www.kinderschutz.ch > **Ripercussioni della violenza in ambito educativo**
- **Istituto specializzato matrimonio forzato:** www.matrimonioforzato.ch
- **Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani:** piattaforma-tratta.ch
- **Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili:** www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- **Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):** www.bag.admin.ch > **Misure contro le mutilazioni genitali femminili**
- **Association Mémoire Traumatique et Victimologie:** www.memoiretraumatique.org; **Muriel Salmona:** «*La mémoire traumatique*» (2020) et «*Comprendre et prendre en charge l'impact psychotraumatique des violences conjugales*» (2017)
- **IMPRODOVA moduli di formazione online:** www.improdova.eu > **Modulo 1 Forme e dinamiche della violenza domestica**
- **Corso online interdisciplinare «Schutz und Hilfe bei häuslicher Gewalt» (Germania):** www.haeuslichegewalt.elearning-gewaltschutz.de *(in tedesco)*

CONTENUTI

- Portata della diffusione
- Conseguenze della violenza
- Minaccia del bene del minore

CONOSCENZE**SPIEGAZIONI / ESEMPI**

Conoscere la portata delle minacce del bene del minore in Svizzera	<i>Ogni ora in Svizzera sono segnalati dai tre ai cinque casi di minaccia del bene del minore per negligenza, abuso/sfruttamento psicologico, fisico o sessuale o per aver assistito alla violenza tra genitori (30 000-50 000 casi all'anno). Bambini e giovani di origine straniera sono doppiamente toccati dalla violenza domestica rispetto alle loro coetanee e ai loro coetanei di nazionalità svizzera. In più della metà degli interventi di polizia per casi di violenza domestica sono coinvolti minori.</i>
Essere consapevoli che, a seconda del loro contesto culturale, bambine/i e giovani subiscono o rischiano di subire matrimoni forzati o mutilazioni genitali	<i>In particolare nel periodo delle vacanze estive possono verificarsi rapimenti a scopo di matrimonio forzato (detti outplacement); in Svizzera i matrimoni informali (ad es. religiosi) possono avvenire già prima dei 18 anni, età minima per contrarre matrimonio, e anche se queste unioni non hanno alcuna valenza giuridica, nel contesto familiare sono considerate vincolanti. Lo stesso vale per gli obblighi prematrimoniali che possono rivelarsi molto pesanti per le persone coinvolte. Si stima che in Svizzera 22 400 donne e bambine subiscano o rischino di subire mutilazioni genitali.</i>
Conoscere le conseguenze della violenza sullo sviluppo e sulla salute dei minori	<i>Disturbi dello sviluppo motorio e del linguaggio, impatto negativo sulle competenze sociali, sulle capacità di attaccamento, sulla salute psichica e fisica ecc.</i>
Essere consapevoli che i minori esposti a violenza domestica saranno a loro volta più frequentemente vittime di abusi e negligenza	
Sapere che la persona violenta ha limitate capacità genitoriali, per cui si può supporre che il bene del minore sia minacciato	<i>Il bene del minore è minacciato quando i suoi bisogni e i suoi diritti fondamentali non sono soddisfatti o sono violati e non può svilupparsi secondo le proprie possibilità.</i>
Conoscere le strategie delle persone violente nel contesto dello sfruttamento sessuale dei minori	<i>Instaurare rapporti di fiducia e dipendenza, per poi isolare la vittima e imporre di mantenere il segreto su quanto sta avvenendo.</i>
Sapere che ogni situazione di violenza o di abuso intrafamiliare ai danni di minori deve essere segnalata alle autorità cantonali di protezione dei minori e degli adulti (APMA; in Ticino: Autorità regionale di protezione, ARP)	<i>Devono essere avvisate le APMA nei casi di violenza domestica che coinvolgono minori o se su questi ultimi incombe la minaccia di matrimonio forzato o di mutilazioni genitali femminili.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Schede informative violenza domestica B3: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni
- Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO): www.frauenhaeuser.ch > Violenza domestica contro i bambini
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Guida Riconoscere le minacce per il bene del minore e agire in modo appropriato
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > I bambini in un contesto di violenza domestica
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Violenza sessuale sui minori
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch Insieme contro i cyber-reati sessuali su bambini e giovani
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 2: Indicatori di violenza domestica/8. Pediatria
- SFH: www.fluechtlingshilfe.ch > Themen > Personen mit besonderen Rechten > Unbegleitete Kinder in Asylverfahren *(in francese e tedesco)*
- Istituto specializzato matrimonio forzato: www.matrimonioforzato.ch
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch > Mutilazioni genitali femminili e protezione dell'infanzia – Una guida per i professionisti
- E-Learning per specialiste e specialisti sul tema delle mutilazioni genitali femminili: www.e-learning.excision.ch *(in francese)*, www.e-learning.maedchenbeschneidung.ch *(in tedesco)*
- Lettera di protezione contro le mutilazioni genitali femminili: www.bag.admin.ch
- Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA): www.kokes.ch > Diritti e obblighi di avviso *(in tedesco e francese)*

Riconoscere la violenza e reagire in modo consono alla situazione

CONTENUTI

- Riconoscere la violenza e i pericoli
- Interculturalità
- Diritto e obbligo di avviso
- Avere dimestichezza con il diritto di soggiorno e di asilo

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Essere consapevoli che la violenza (domestica/ sessualizzata) può verificarsi in ogni momento e può essere la causa di numerosi disturbi fisici e psichici	<i>Le persone possono essere vittime di violenza indipendentemente da età, genere, lingua, nazionalità, religione, classe/origine sociale, stato di salute ecc.</i>
Sapere che le persone in fuga sono particolarmente a rischio e che i motivi di fuga possono anche essere legati al genere	<i>Spesso le persone in fuga e in particolare le donne sono vittime di violenza di genere e sfruttamento già nel Paese di origine, ma anche durante la fuga e a volte nel Paese di approdo.</i>
Essere consapevoli dei particolari rischi cui sono esposte donne e minori nei centri per richiedenti l'asilo	<i>Le caratteristiche dei centri per richiedenti l'asilo (assenza di spazi riservati alla sfera privata, rischi legati alla salute sessuale, dipendenza dal personale addetto alla sorveglianza ecc.) espongono le donne a maggiori rischi di subire violenza di genere e violenza domestica.</i>
Essere consapevoli che i minori sono particolarmente vulnerabili come vittime indirette di violenza domestica e vittime dirette di violenza	
Sapere che anche gli uomini, non solo le donne, possono essere vittime di matrimonio forzato o di rapimento a scopo di matrimonio forzato (detto outplacement)	<i>Outplacement: una persona viene condotta all'estero per concludere o preparare un matrimonio forzato e/o vi viene trattenuta contro la sua volontà, spesso durante il periodo delle vacanze. A causa dell'eteronormatività dominante, le persone LGBTQ+ sono particolarmente a rischio di matrimonio forzato (anche all'estero).</i>
Sapere che le donne possono essere vittime di mutilazioni genitali e conoscere le possibili conseguenze	<i>Dolori nella zona genitale, infezioni croniche, disturbi mestruali, complicazioni durante il parto, problemi psichici. Le vittime di mutilazioni dovrebbero essere indirizzate a professioniste specializzate (ginecologhe, levatrici ecc. di cui anche la Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili fornisce gli indirizzi).</i>
Riconoscere le persone vittime di tratta di esseri umani e prostituzione forzata	<i>La tratta di esseri umani consiste nel reclutare, offrire, trasferire, procurare, ospitare o accogliere esseri umani allo scopo di sfruttarli sessualmente (attraverso la prostituzione, ma non solo), di sfruttarli come forza lavoro o per l'accattonaggio. Bambinelli, donne o uomini sono reclutati, offerti e sfruttati per mezzo della violenza, dell'inganno (ad es. metodo loverboy), della minaccia o della coazione. Generalmente i segnali che permettono di risalire alla tratta di esseri umani sono estremamente sottili.</i>
Essere consapevoli delle conseguenze di una traumatizzazione nel contesto della migrazione e reagire in modo consono alla situazione	<i>Comprendere i frequenti disturbi che insorgono come conseguenze di un trauma. Oltre al disturbo post-traumatico da stress (PTSD), specie nel contesto della migrazione come fuga si parla spesso di disturbo post-traumatico da stress complesso (C-PTSD), i cui criteri diagnostici sono stati inseriti nell'I-CD11 aggiornato. Il C-PTSD non insorge in seguito a un singolo evento, bensì a una traumatizzazione cronica. Anche le sue conseguenze sono diverse da quelle di un trauma singolo e comportano disturbi supplementari negli ambiti della regolazione delle emozioni, della percezione di sé e dei rapporti interpersonali.</i>
Acquisire competenze interculturali	<i>Le competenze interculturali permettono di capire persone di culture diverse e di interagire e comunicare effettivamente con loro. Il ricorso a interpreti interculturali aiuta non solo a superare le barriere linguistiche, ma facilita anche la comprensione culturale.</i>

<p>Conoscere il disciplinamento del diritto in materia d'asilo e di soggiorno in caso di violenza di genere e di violenza domestica</p>	<p><i>Legge sull'asilo (RS 142.31): l'art. 3 cpv. 2 LAsi tiene conto dei motivi di fuga specifici della condizione femminile.</i></p> <p><i>Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (RS 142.20): il disciplinamento del soggiorno nell'ambito del ricongiungimento familiare può rafforzare il rapporto di dipendenza tra vittima e persona violenta e aumentare quindi il rischio di violenza (persistente). Anche l'accesso a misure di sostegno può essere ostacolato da incertezze legate allo statuto di soggiorno o da minacce di conseguenze sul diritto soggiorno, avanzate dalla persona violenta. Secondo l'art. 50 LStrl dopo lo scioglimento del matrimonio le persone giunte in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare hanno diritto alla proroga del permesso di dimora, ad esempio se sussistono gravi motivi personali. Possono essere gravi motivi personali la violenza coniugale, il matrimonio forzato o una forte compromissione della reintegrazione sociale nel Paese d'origine. Non sono invece disciplinati i casi dei «sans-papiers» e delle persone titolari di uno statuto di protezione S.</i></p>
<p>Conoscere le direttive della propria istituzione circa i diritti e gli obblighi di avviso e di denuncia nonché il trattamento dei dati personali</p>	<p><i>Per le istituzioni: informare ripetutamente in merito alle direttive concernenti il segreto d'ufficio e il segreto professionale nonché sui diritti di avviso e di denuncia in caso di violenza.</i></p> <p><i>Per il personale: sapere chi soggiace all'obbligo del segreto, chi ha l'obbligo e il diritto di avviso nei confronti delle APMA e chi ha l'obbligo o il diritto di sporgere denuncia penale.</i></p> <p><i>Fondamentalmente chiunque ha il diritto di avviso, anche le collaboratrici e i collaboratori attivi nell'ambito dell'asilo. Di principio chiunque ha il diritto di denunciare un reato tenendo conto del segreto d'ufficio e del segreto professionale (art. 301 CPP). L'obbligo di avviso nel caso di matrimoni con minorenni o di matrimoni forzati può comportare l'esame e l'eventuale annullamento del matrimonio.</i></p>

BASI E INFORMAZIONI

- DOSAVI – Détection et orientation sociale accompagnée de situations de violences au sein du couple : www.vd.ch (in francese)
- Metodologia DOSAVI per il riconoscimento di una problematica di violenza, destinata a professioniste e professionisti in ambito sociale: www.haesuslichegewalt-vs.ch > Bildung (in tedesco)
- UFU-Scheda informativa B5 Violenza domestica nel contesto migratorio: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni
- INTERPRET – Interpretariato e mediazione interculturale in Svizzera: www.inter-pret.ch
- SFH zu Trauma und Migration: www.fluechtlingshilfe.ch > Bildungsangebote > Allgemeine Weiterbildungen > Migration und Trauma (in francese e tedesco)
- Istituto specializzato matrimonio forzato: [Guidelines](#) – Informazioni pratiche per professioniste e professionisti (in francese e tedesco)
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- E-Learning per professioniste e professionisti sul tema delle mutilazioni genitali femminili: www.e-learning.excision.ch (in francese), www.e-learning.maedchenbeschneidung.ch (in tedesco)
- ACT212 Centro di consulenza e formazione contro la tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale: www.act212.ch
- Salute Sessuale Svizzera: www.salute-sessuale.ch > Violenza sessuale
- Aiuto alle vittime Svizzera: www.aiuto-alle-vittime.ch
- Consulenza giuridica per richiedenti l'asilo: www.rechtsberatungsstelle.ch (in francese e tedesco)
- Plateforme sans-papiers Suisse : www.sans-papiers.ch
- Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani: <https://piattaforma-tratta.ch>
- Consulenza e perfezionamento: Brava: www.brava-ngo.ch > Violenza nei confronti delle donne
- Sostegno per le vittime di torture e guerre: [Ambulatorium für Folter- und Kriegsopfer SRK](#) (in francese e tedesco)
- Segreteria di Stato della migrazione (SEM): www.sem.admin.ch > Asilo / Protezione dalla persecuzione > La procedura d'asilo > Procedura nazionale d'asilo > Manuale Asilo e ritorno D2 – Geschlechtsspezifische Verfolgung (il manuale è disponibile in francese e in tedesco)
- Violenza domestica nel contesto della fuga e dell'asilo – Leitfaden für den Asylbereich im Kanton Bern, Kap. Melde- und Anzeigerechte/-pflichten: www.migesplus.ch > Publikationen (in tedesco)

Affrontare l'argomento della violenza e sostenere le persone coinvolte

CONTENUTI

- **Affrontare l'argomento della violenza**
- **Informare**
- **Effettuare il triage**
- **Riflettere sui propri limiti e sul proprio ruolo**

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Affrontare l'argomento della violenza sapendo che spesso per vergogna e paura le vittime non parlano di propria iniziativa di ciò che hanno subito	<i>Le guide sull'argomento e i protocolli d'intervento contengono anche esempi di domande da porre in questi casi.</i>
Essere consapevoli dell'importanza dell'accessibilità linguistica e del diritto delle persone a una traduzione interculturale	<i>Coinvolgere interpreti interculturali e garantire l'accessibilità linguistica.</i>
Sapere quali sono le condizioni quadro necessarie per affrontare l'argomento della violenza	<i>Disponibilità di tempo, base di fiducia, ambiente protetto (senza accompagnatrici o accompagnatori), trasparenza sulle possibili conseguenze, traduzione se ritenuta necessaria (niente familiari, possibilmente una persona dello stesso sesso), non coinvolgere i figli.</i>
Conoscere il sistema di aiuto per le vittime di violenza, sapere quali sono le competenze dei diversi servizi ed essere in grado di indirizzare tempestivamente la persona al servizio più indicato	<i>Consultori cantonali di aiuto alle vittime, case protette per le donne, uffici di consulenza per migranti, Plateforme Sans-Papiers, Istituto specializzato matrimonio forzato, Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani, Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili, centri di consulenza per autrici e autori di violenza o altri consultori specifici ad es. per persone LGBTQ+. Eventualmente stabilire il primo contatto con un consultorio, d'accordo con la persona interessata.</i>
Sapere quali conseguenze ha la violenza domestica sui minori e informare al riguardo il genitore vittima di violenza	<i>Senso di insicurezza, ansia, sensi di colpa, disturbi del sonno o dell'alimentazione, difficoltà di apprendimento o relazionali, disturbi dello sviluppo, aggressività, propensione alla violenza, comportamenti a rischio ecc.</i>
Sapere quali possibilità d'intervento esistono in caso di sospetto matrimonio forzato	<i>Parlare direttamente con le persone potenzialmente coinvolte, rivolgersi all'Istituto specializzato matrimonio forzato (soggiace all'obbligo di mantenere il segreto per la consulenza alle persone potenzialmente coinvolte e/o per il supporto alla/l professionista), coinvolgere altri servizi di sostegno e fare rete nell'ottica di un triage, ma non prendere iniziative che possano mettere a rischio le persone interessate; informare apertamente queste ultime sulle possibili conseguenze (reati perseguibili d'ufficio) dal momento che vengono interpellati determinati servizi.</i>
Sapere come aiutare bambine e ragazze che rischiano di subire mutilazioni genitali	<i>Contattare la Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili o uno dei suoi centri regionali, menzionare la lettera di protezione contro le mutilazioni genitali femminili, impedire se possibile i viaggi all'estero.</i>
Sapere come interagire con le vittime di tratta di esseri umani	<i>In presenza di indizi di tratta di esseri umani, incoraggiare le vittime a entrare in contatto con un'organizzazione specializzata di aiuto alle vittime (cfr. Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani).</i>
Rispettare il fatto che la vittima decida di non intraprendere ulteriori passi o rifiuti gli aiuti proposti, purché sia capace d'intendere e non sussista un pericolo acuto (nemmeno per il bene di un minore)	
Fare riferimento alla possibilità di documentare gli episodi di violenza di genere o di violenza domestica o provvedervi personalmente	<i>Documentare gli episodi di violenza è importante in vista di un eventuale procedimento penale o di una procedura di diritto internazionale. Per assicurare le prove, vanno annotati: il tipo di violenza, il luogo e l'ora in cui sono avvenuti gli episodi di violenza, i dati della persona violenta, in caso di violenza digitale la cronologia delle chat, delle e-mail ecc.</i>
Essere consapevoli del proprio ruolo e delle proprie possibilità, ma anche dei propri limiti e saper agire di conseguenza	<i>Alcune situazioni possono essere pesanti (ad es. se le persone coinvolte rifiutano gli aiuti o hanno pretese eccessive) ed è quindi importante sapere mettere dei limiti. Valutare la possibilità di delegare le competenze rivolgendosi (anche in forma anonima) ad altre figure professionali o a servizi specializzati.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- INTERPRET – Interpretariato e mediazione interculturale in Svizzera: www.inter-pret.ch
- Schweizerische Konferenz der Fachstellen für Integration (KOFI): www.kofi-cosi.ch > Publikationen > Beratung von Einzelpersonen in der Integrationsarbeit (*in francese e tedesco*)
- Femmes-Tische – Tavole rotonde per donne: www.femmestische.ch
- Männer-Tische – Tavole rotonde per uomini: www.femmestische.ch > Offerta > Hommes-Tische
- Aiuto alle vittime Svizzera: www.aiuto-alle-vittime.ch
- Plateforme sans-papiers Suisse: www.sans-papiers.ch
- Istituto specializzato matrimonio forzato: www.matrimonioforzato.ch
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- Lettera di protezione contro le mutilazioni genitali femminili: www.bag.admin.ch
- Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD): www.csvd.ch > Guida - Contatti dopo la violenza domestica (vari capitoli contengono esempi su come rivolgersi e porre domande alle vittime di violenza)
- Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani: <https://piattaforma-tratta.ch>
- Consulenza e perfezionamento: Brava: www.brava-ngo.ch > Violenza nei confronti delle donne
- Sostegno per le vittime di torture e guerre: Ambulatorium für Folter- und Kriegsoffer SRK (*in francese e tedesco*)
- Archivio online delle prove di violenza domestica e stalking: www.with-you.ch
- Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO): www.frauenhaeuser.ch
- Associazione professionale svizzera delle consulenze contro la violenza (APSCV): www.fvgs.ch > consultori (*in francese e tedesco*)
- Fachverband für professionelle Arbeit Migration und Integration: www.migrationplus.ch > Ausbildung (*in francese e tedesco*)

CONTENUTI

- Traumatizzazione
- Violenza domestica
- Persone violente
- Matrimonio forzato

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Confrontarsi con i comportamenti post-traumatici e i disturbi post-traumatici da stress	<i>Sentire e interrogare le vittime in modo cauto e rispettoso tenendo conto del fatto che stress e traumi possono avere un impatto sulla capacità di ricordare e di testimoniare. I traumi possono manifestarsi in momenti diversi e persistere, ad esempio prima e durante la fuga, ma anche nel corso della permanenza in Svizzera. Anche i mutati rapporti di potere e di dipendenza all'interno di una famiglia o le diverse modalità di adattamento dei singoli componenti alle nuove norme e situazioni possono incidere sull'insorgenza della violenza e dei traumi.</i>
Sapere che in caso di violenza domestica, se le vittime sono richiedenti l'asilo o persone ammesse provvisoriamente hanno diritto a cambiare Cantone	<i>Le vittime di violenza domestica esposte a grave pericolo hanno il diritto di cambiare Cantone, se ciò è necessario per proteggere la loro salute o quella di altre persone.</i>
Essere consapevoli che in caso di violenza domestica un diritto di soggiorno nell'ambito del ricongiungimento familiare può rafforzare il rapporto di dipendenza tra vittima e persona violenta	<i>Le vittime di violenza domestica il cui diritto di soggiorno dipende dalla o dal coniuge temono di perdere tale diritto in caso di separazione. La violenza subita o il matrimonio forzato possono inoltre impedire o complicare l'integrazione di queste persone, il che va tenuto in considerazione qualora si valuti un'eventuale regolamentazione per casi di rigore in base all'art. 50 LStrl.</i>
Informare in merito al diritto a condurre una vita priva di violenza	<i>Nell'ambito delle informazioni iniziali destinate alle persone appena arrivate, in occasione di eventi informativi in centri per richiedenti l'asilo o di altre manifestazioni.</i>
Valutare l'adozione di misure del diritto in materia di stranieri nei confronti delle persone violente; segnalare il caso alle autorità di perseguimento penale e alle APMA	<i>Obbligo di seguire un programma rieducativo o una consulenza contro la violenza nell'ambito di un accordo di integrazione; segnalazione delle persone violente alle autorità di perseguimento penale (ad es. ai fini del cambiamento di Cantone o della regolamentazione per casi di rigore in base all'art. 50 LStrl).</i>
Conoscere le conseguenze di un matrimonio forzato per giovani maggiorenni e sapere che i matrimoni con minorenni sono vietati e possono essere annullati	<i>Indizi di matrimonio forzato e possibilità di approfondire i sospetti in tal senso:</i> Autorità dello stato civile: possono essere indizi di matrimonio forzato ad esempio l'accompagnamento sistematico della futura sposa o del futuro sposo ai colloqui o il riferimento a cerimonie nuziali informali prima del rito civile (violazione del primato del matrimonio civile ai sensi dell'art. 97 cpv. 3 CC). Uffici controllo abitanti: la notifica della partenza dal Comune di singoli membri della famiglia (ad es. di una figlia minorenne) andrebbe accertata separatamente con i diretti interessati. Autorità della migrazione: in caso di richiesta di ricongiungimento familiare di coniugi giovani, verificare ulteriormente, specie se si trovano ancora in formazione. Scuole: controllo eccessivo da parte di familiari, occultamento di una relazione sentimentale, notevoli difficoltà di concentrazione, paura di partire in vacanza, assenze inspiegabili dopo le vacanze scolastiche. Se necessario contattare l'Istituto specializzato matrimonio forzato o altri sportelli (possibilità di esporre il caso in forma anonima e di farsi assistere da personale specializzato).
Sapere che le vittime di tratta di esseri umani possono giungere in Svizzera anche attraverso il sistema dell'asilo	<i>Considerare seriamente gli indizi di tratta di esseri umani, garantire le necessarie misure di protezione e rivolgersi a un servizio di aiuto alle vittime specializzato.</i>
Documentare gli episodi di violenza	<i>Le autorità che vengono a conoscenza di episodi di violenza verificano l'obbligo di avviso e annotano le relative informazioni (tipo di violenza, luogo e ora, dati della persona violenta).</i>

BASI E INFORMAZIONI

- SFH zu Trauma und Migration: www.fluechtlingshilfe.ch > Bildungsangebote > Allgemeine Weiterbildungen > Migration und Trauma *(in francese e tedesco)*
- Aiuto alle vittime Svizzera: www.aiuto-alle-vittime.ch
- Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO): www.frauenhaeuser.ch
- Istituto specializzato matrimonio forzato: www.matrimonioforzato.ch
- Segreteria di Stato della migrazione (SEM): www.sem.admin.ch > Asilo / Protezione dalla persecuzione > La procedura d'asilo > Procedura nazionale d'asilo > Manuale Asilo e ritorno F6 – Gesuche um Kantonswechsel *(il manuale è disponibile in francese e in tedesco)*
- Segreteria di Stato della migrazione (SEM): www.sem.admin.ch > Integrazione & naturalizzazione > Matrimoni forzati > Themenblätter Zwangsheirat *(in francese e tedesco)*
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- Associazione professionale svizzera delle consulenze contro la violenza (APSCV): www.fvgs.ch > consultori *(in francese e tedesco)*
- Conferenza Svizzera dei Servizi Specializzati nell'Integrazione (KOFI/COSI): www.kofi-cosi.ch > Publikationen > Beratung von Einzelpersonen in der Integrationsarbeit *(in francese e tedesco)*
- Office de consultation sur l'asile (KKF/OCA): www.kkf-oca.ch > Publikationen > Gewaltprävention in Kollektivunterkünften *(in francese e tedesco)*
- Häusliche Gewalt im Kontext von Flucht und Asyl – Leitfaden für den Asylbereich im Kanton Bern: www.migesplus.ch
- Segreteria di Stato della migrazione SEM: www.sem.admin.ch > Asilo / Protezione dalla persecuzione > Regioni d'asilo e centri federali d'asilo > Piano d'esercizio Alloggio (PE)
- Segreteria di Stato della migrazione SEM: www.sem.admin.ch > Asilo / Protezione dalla persecuzione > Regioni d'asilo e centri federali d'asilo > FAQ Centri federali d'asilo > Piano di prevenzione della violenza nei centri federali d'asilo
- Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani: piattaforma-tratta.ch > Raccomandazioni politiche > Migliore protezione delle persone vittime della tratta di esseri umani nel sistema d'asilo
- Corso di perfezionamento dell'Università di Friburgo: www.unifr.ch > Unsere Kurse > Ausländische Opfer häuslicher Gewalt *(in tedesco)*